

Chiudi per ferie? Ricordati del registratore telematico

Cosa fare (e cosa no) sul registratore telematico prima di chiudere per le ferie estive

Per una normale chiusura non è necessario alcun intervento sul registratore telematico; se l'inattività supera i 12 giorni, può invece essere prudente attivare lo stato "Fuori servizio" con il codice 608.

Anche il nostro studio si sta preparando alle ferie estive. Finalmente qualche giorno di meritato riposo, dopo settimane intense tra scadenze e caldo torrido.

Ma le ferie sono ormai vicine e io continuo a pensare alle domande che potrebbero farmi i nostri clienti. Per esempio: se avessimo un registratore telematico, prima di chiudere per ferie dovremmo fare qualcosa?

La risposta è più semplice di quanto possa sembrare. Con una piccola attenzione in più se la chiusura si prolunga.

Chiudo per ferie: devo fare qualcosa sul registratore telematico?

In linea generale, no.

Durante i periodi di chiusura dell'attività non è necessario effettuare particolari operazioni sul registratore telematico.

Alla riapertura, con la prima trasmissione dei corrispettivi, sarà lo stesso dispositivo a comunicare automaticamente le giornate nelle quali l'attività è rimasta chiusa.

Quindi, se un negozio, un bar o un'altra attività chiude per la normale pausa estiva, non occorre trasmettere corrispettivi a zero per ogni giornata di chiusura.

C'è però un caso al quale prestare un po' più di attenzione.

E se le ferie durano più di 12 giorni?

Quando il periodo di inattività supera i 12 giorni, oppure non è possibile sapere in anticipo quanto durerà la chiusura, il registratore telematico consente di gestire l'evento "Fuori servizio", utilizzando il codice 608 — magazzino/periodo di inattività.

Su questo punto può nascere qualche dubbio, perché le specifiche tecniche prevedono che il registratore sia in grado di gestire questa funzione.

Questo, però, non significa che l'esercente abbia un obbligo generalizzato di utilizzarla ogni volta che chiude per più di 12 giorni.

Non risulta infatti un obbligo espresso di comunicare preventivamente la chiusura per ferie attraverso il codice 608.

Se però l'inattività supera i 12 giorni, impostare il registratore nello stato “Fuori servizio” può rappresentare una scelta prudente: consente di rendere evidente il motivo per cui, in quel periodo, il dispositivo non trasmette dati.

Alla prima trasmissione utile, il registratore tornerà automaticamente nello stato “In servizio”.

Facciamo un esempio

Immaginiamo un negozio che chiuda dal 10 al 24 agosto.

La pausa supera i 12 giorni. Il titolare può quindi impostare il registratore telematico nello stato “Fuori servizio”, utilizzando il codice 608.

Non perché esista uno specifico obbligo legato alle ferie, ma perché in questo modo il periodo di inattività del dispositivo risulta motivato.

Se invece il negozio chiude soltanto dal 10 al 17 agosto, non deve effettuare alcuna operazione particolare: alla riapertura sarà il registratore telematico a comunicare le giornate di chiusura.

In pratica

Prima di spegnere le luci e partire per le ferie ricordiamoci quindi una regola semplice: per una normale chiusura non occorre fare nulla sul registratore telematico.

Se l'inattività supera i 12 giorni, può invece essere prudente impostarlo nello stato “Fuori servizio” con il codice 608.

Un piccolo controllo prima di partire può evitare dubbi al rientro.

Lo sguardo della professionista

Sonia Di Bidino

Le ferie servono anche a staccare davvero dal lavoro. E per farlo più serenamente è meglio lasciare tutto in ordine prima di chiudere.

Se la pausa è più lunga del solito, vale quindi la pena verificare anche la corretta gestione del registratore telematico.

Poi possiamo finalmente spegnerlo. E goderci le ferie.

dott. Sonia Di Bidino — Referente IVA